



Osservatorio sulle imprese: secondo trimestre 2018

Il secondo trimestre 2018 si chiude con 95.259 imprese registrate in provincia di Bergamo.

Lo stock delle imprese attive (85.109) è in calo tendenziale (-276 posizioni pari al -0,3% su base annua) da due anni a questa parte. Tra aprile e giugno si sono avute 1.292 nuove iscrizioni (-4,9% su base annua) e 955 cessazioni (-12,2%), con un saldo positivo di 337 unità (271 nel corrispondente periodo del 2017).

Le imprese registrate aumentano su base tendenziale tra le società di capitale (+2,1%). Diminuiscono le società di persona (-1,9%), le imprese individuali (-1,2%) e le altre forme giuridiche (-0,6%), in prevalenza cooperative.

Il settore artigiano, con 30.731 imprese a fine giugno 2018, registra una riduzione del -1,2% delle unità registrate su base annua. Lo stock delle posizioni attive si riduce di 387 unità. Le iscrizioni (480) calano del -7,9% su base annua. Le cessazioni (472) aumentano del 5,6%. Il saldo tra iscritte e cessate è positivo per 8 unità, contro le 74 del secondo trimestre dell'anno precedente.

Tra i settori produttivi, la contrazione delle imprese attive, rispetto ad un anno fa riguarda l'edilizia (-313, in prevalenza tra gli artigiani, pari al -1,7%), il commercio all'ingrosso e al dettaglio e le riparazioni (-242, pari al -1,2%), le attività immobiliari (-24 pari al -0,4%), le attività manifatturiere (-93 pari al -0,8%, derivanti totalmente dal saldo negativo di -115, pari al -1,6%, dell'artigianato), il trasporto e magazzinaggio (-13 pari al -0,6%, con saldo negativo ancor più marcato nell'artigianato), le imprese di fornitura di acqua e gestione rifiuti (-5, pari al -2,4%), l'estrazione di minerali da cave e miniere (-2 pari al -4%) e l'agricoltura (-8 pari al -0,2%).

Aumentano le imprese attive nei comparti dei servizi: +135 (+5%) nei servizi di supporto alle imprese, +50 (+2,6%) nei servizi di informazione e comunicazione, +105 (+3%) nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, +36 (+0,6%) nei servizi di alloggio e ristorazione, +16 (+0,7%) nelle attività finanziarie e assicurative, +21 (+2%) nei servizi di intrattenimento, +53 (+1,2%) nelle altre attività dei servizi alle persone; +13 (+2,2%) nella sanità e assistenza sociale, +8 (+2) nell'istruzione (+14 pari al +3,5%), +3 (+1,9%) nella fornitura di energia elettrica.

Lo spaccato per genere, età e nazionalità delle posizioni attive, conferma la tendenza alla forte crescita su base annua delle imprese straniere (+2,5%), al lieve aumento delle imprese femminili (+0,2%) e alla flessione (-4,3%) delle imprese giovanili.

In riduzione le procedure concorsuali di fallimento, scioglimento e messa in liquidazione: 294 nel secondo trimestre del 2018, in confronto alle 334 del corrispondente trimestre del 2017.

In allegato il rapporto completo.

Bergamo, 3/8/2018

Camera di Commercio di Bergamo
Servizio della comunicazione
Tel. 035.4225.269 urp@bg.camcom.it